



MUNICIPIO

Lugano, 11 marzo 2005/rd
centro inf.: 200.0 / 101.0

ris. mun.: 09/03/2005

Posta A

Onorevole Signora
Antonella Pan-Fassora
Consigliera Comunale
Strada di Soragno 11
6964 Davesco-Soragno

Oggetto: interrogazione no. 83 - costi di smaltimento dei rifiuti

Onorevole Signora Pan-Fassora,

diamo seguito alla Sua interrogazione no. 83 dello scorso 30 novembre, con cui pone al Municipio alcune domande inerenti all'aumento delle tariffe da parte dell'ESR e al prospettato dimezzamento dei giri annuali di raccolta degli ingombranti.

1) Il Municipio condivide l'aumento delle tariffe deciso dall'ESR?

Il Municipio prende atto dell'aumento delle tariffe deciso dall'ESR, causato dall'impossibilità di depositare rifiuti in Valle della Motta, in seguito alla sua chiusura, e della conseguente necessità di trasporto oltre Gottardo.

2) L'ESR, prima di decidere l'aumento, ha consultato il Municipio?

La legge istitutiva dell'ESR prevede che i suoi conti, siano essi preventivi o consuntivi, debbano essere approvati unicamente dal Gran Consiglio; pertanto una consultazione dei Comuni nell'ambito della politica tariffale non è prevista nella legge.

3) Il Municipio è in grado di verificare se detto aumento sia stato deciso dall'ESR quale ultima ratio, dopo aver adottato tutte le misure di risparmio possibili?

Il Municipio non può verificare quanto da Lei richiesto, ma unicamente prendere atto delle giustificazioni contenute nell'avviso dell'aumento dei costi di smaltimento. In particolare, in merito al colmataggio della Valle della Motta, si informa che al 1° gennaio 2005 la volumetria residua della tappa 2 della discarica, valutata in 35'000 m3, sarà utilizzata fino alla realizzazione della prevista stazione di trasbordo di Coldrerio, quale riserva in caso di problemi logistici di trasporto di materiali inquinanti provenienti da bonifiche di siti contaminati.

4) Non ritiene il Municipio che i cittadini luganesi dovrebbero essere chiaramente informati sul fatto che l'aumento delle tariffe deciso dall'ESR verrà ricaricato su di loro?

Il Consiglio di Amministrazione dell'ESR non è solito convocare conferenze stampa per i suoi aumenti tariffali. L'Esecutivo Comunale ha pertanto ritenuto di provvedere in proprio per la divulgazione di questa informazione, peraltro giunta con inspiegabile ritardo (lettera datata 30 settembre e ricevuta l'8 novembre 2004).

5) *Non ritiene il Municipio che la diminuzione del numero di giri annui di raccolta dei rifiuti ingombranti da 4 a 2 fino ad arrivare a 0, contraddica vistosamente le promesse di "miglioramento dei servizi urbani" fatte agli ex Comuni ora aggregati, alcuni dei quali avevano addirittura 10 giri di raccolta ingombranti l'anno?*

Il Municipio, adottando già dal 2005 il nuovo concetto di raccolta sviluppato su tre livelli, ritiene di incrementare e migliorare il servizio all'utenza, soprattutto in ambito smaltimento rifiuti ingombranti. Si ritiene in effetti che l'apertura degli ecocentri dal martedì al sabato, oltre che dar seguito a innumerevoli richieste di cittadini sulla possibilità di smaltire ininterrottamente i propri rifiuti, porterà a una migliore separazione dei diversi materiali e parallelamente a un'ulteriore e rinnovata sensibilizzazione, che sarà generata dalle future e nuove abitudini nell'utilizzo dei centri medesimi, tesa a incrementare le percentuali di rifiuti riciclabili.

Al momento si garantisce comunque un servizio capillare con le due raccolte annuali, sufficienti a coprire quei casi di particolare difficoltà sollevati al punto 6). La soppressione delle raccolte dovrà comunque essere valutata a medio termine, dopo una congrua esperienza delle nuove modalità. Per quanto concerne il 2004, precisiamo che nessun ex Comune ha effettuato 10 raccolte ingombranti; Viganello e Pazzallo hanno effettuato sei raccolte, Davesco-Soragno cinque, Lugano quattro, Breganzona, Pambio Noranco, Cureggia e Gandria due e Pregassona nessuna.

6) *Quale risposta pensa di dare il Municipio ai cittadini non automuniti, e in special modo anziani, che un domani non sapranno come fare per portare i propri ingombranti al centro di raccolta più vicino? Quella di "arrangiarsi"?*


Qualora si dovessero in futuro eliminare completamente i giri di raccolta e comunque da subito nei casi di bisogno più lampanti, tutte le persone che, per ragioni di età, impedimenti fisici o altro, non potranno sgomberare i propri ingombranti con i propri mezzi, potranno eccezionalmente rivolgersi al Dicastero Servizi Urbani, che di volta in volta e sempre valutando caso per caso l'effettiva necessità (mancanza di mezzi, sia nel senso fisico sia finanziario), provvederà al ritiro a domicilio su preciso appuntamento, inteso che comunque gli ingombranti dovranno trovarsi lungo le strade accessibili agli autocarri.

Voglia gradire, Onorevole Signora Pan-Fassora, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: _____ Segretario: _____

Arch. dipl. ETH Co. Giudici _____ Zoppi lic. oec. HSG



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . On.li Signore e Signori Municipali
- . Signor Segretario Comunale
- . Direzione DSU